

2 Timòteo

2 ¹ E tu, figlio mio, attingi forza dalla grazia che è in Cristo Gesù: ² le cose che hai udito da me davanti a molti testimoni, trasmettile a persone fidate, le quali a loro volta siano in grado di insegnare agli altri.

³ Come un buon soldato di Gesù Cristo, soffri insieme con me. ⁴ Nessuno, quando presta servizio militare, si lascia prendere dalle faccende della vita comune, se vuol piacere a colui che lo ha arruolato. ⁵ Anche l'atleta non riceve il premio se non ha lottato secondo le regole. ⁶ Il contadino, che lavora duramente, dev'essere il primo a raccogliere i frutti della terra. ⁷ Cerca di capire quello che dico, e il Signore ti aiuterà a comprendere ogni cosa.

⁸ Ricòrdati di Gesù Cristo,
risorto dai morti,
discendente di Davide,
come io annuncio nel mio Vangelo,
⁹ per il quale soffro
fino a portare le catene come un malfattore.

Ma la parola di Dio non è incatenata! ¹⁰ Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. ¹¹ Questa parola è degna di fede:

Se moriamo con lui, con lui anche vivremo;
¹² se perseveriamo, con lui anche regneremo;
se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà;
¹³ se siamo infedeli, lui rimane fedele,
perché non può rinnegare se stesso.

¹⁴ Richiama alla memoria queste cose, scongiurando davanti a Dio che si evitino le vane discussioni, le quali non giovano a nulla se non alla rovina di chi le ascolta. ¹⁵ Sfòrzati di presentarti a Dio come una persona degna, un lavoratore che non deve vergognarsi e che dispensa rettamente la parola della verità. ¹⁶ Evita le chiacchiere vuote e perverse, perché spingono sempre più all'empietà quelli che le fanno; ¹⁷ la parola di costoro infatti si propagherà come una cancrena. Fra questi vi sono Imeneo e Filèto, ¹⁸ i quali hanno deviato dalla verità, sostenendo che la risurrezione è già avvenuta e così sconvolgono la fede di alcuni. ¹⁹ Tuttavia le solide fondamenta gettate da Dio resistono e portano questo sigillo: *Il Signore conosce quelli che sono suoi, e ancora: Si allontanano dall'iniquità chiunque invoca il nome del Signore.* ²⁰ In una casa grande però non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di argilla; alcuni per usi nobili, altri per usi spregevoli. ²¹ Chi si manterrà puro da queste cose, sarà come un vaso nobile, santificato, utile al padrone di casa, pronto per ogni opera buona.

²² Sta' lontano dalle passioni della gioventù; cerca la giustizia, la fede, la carità, la pace, insieme a quelli che invocano il Signore con cuore puro. ²³ Evita inoltre le discussioni sciocche e da ignoranti, sapendo che provocano litigi. ²⁴ Un servo del Signore non deve essere litigioso, ma mite con tutti, capace di insegnare, paziente, ²⁵ dolce nel rimproverare quelli che gli si mettono contro, nella speranza che Dio conceda loro di convertirsi, perché riconoscano la verità ²⁶ e rientrino in se stessi, liberandosi dal laccio del diavolo, che li tiene prigionieri perché facciano la sua volontà.